



## IL PATTO PER LA LETTURA a Castel San Pietro Terme

---

### **Che cos'è il Patto per la lettura**

E' uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Centro per il libro e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

### **Perché un Patto per la Lettura a Castel San Pietro**

La Città di Castel San Pietro Terme adotta il **Patto per la Lettura a Castel San Pietro Terme** con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme. Con questo intento si vogliono coinvolgere: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

I soggetti interessati potranno sottoscrivere il Patto e gratuitamente impegnarsi a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
  - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali e agli anziani;
  - i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;
  - i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;
- condividere e fare propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate.

A tal fine si costituisce un Tavolo di coordinamento e monitoraggio coordinato e promosso dall'Assessorato alla Cultura, al fine di garantire la partecipazione di tutti i firmatari e la parità di accesso alla conoscenza. Tale tavolo sarà composto dai diversi soggetti in rappresentanza dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali presenti sul territorio. E avrà il compito di ricerca e definizione degli obiettivi che si vogliono perseguire, il monitoraggio delle attività e dell'efficacia dei progetti, la promozione del Patto stesso.

Il Patto avrà durata triennale ed acquisirà efficacia dalla data di esecutività della delibera di Giunta Comunale n. del

## **IL PATTO PER LA LETTURA A CASTEL SAN PIETRO TERME IN DIECI PUNTI**

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini. Con il Patto viene valorizzato il lavoro che le Biblioteche di Castel San Pietro Terme svolgono per la promozione della lettura e della conoscenza, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete, con tutti i soggetti attivi e competenti.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Avvicina alla lettura chi non legge e rafforza le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Stimola il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Aiuta chi è in difficoltà: leggere negli ambulatori pediatrici, negli ospedali, nei luoghi comuni di incontro, nelle occasioni di festa, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la frequentazione dei luoghi della lettura e la conoscenza delle professioni del libro - in particolare librai, editori, scrittori e altre figure di carattere imprenditoriale - incentivando la reciproca collaborazione.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana. Come le biblioteche di pubblica lettura sono luoghi dove il cittadino può venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali per esperienze comuni, luoghi gratuiti, aperti a tutti, flessibili come orari e dotati di confort e tecnologie, così si possono creare altri luoghi di incontro con i libri, luoghi fisici che permettano di orientarsi nella società dell'informazione, un bisogno che l'accesso individuale e illimitato alla rete ha reso nuovo e fondamentale.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati dal Tavolo di coordinamento e monitoraggio e opta per azioni continuative che vedano la collaborazione delle scuole e delle associazioni ed il coinvolgimento delle diverse fasce generazionali.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne risultati ed effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.